

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XVII

TOP / POJ / ODG / TDR

A1

IT

OL: FR

06-10-2022

**ATTIVITA' DEL COMITATO PERMANENTE E DELLA SUA
PRESIDENZA 2021-2022**

A Relazione della Presidenza

B Proposta di decisione

A Relazione della Presidenza del Comitato permanente

1. Priorità della Presidenza svizzera

Il tema scelto dalla Presidenza svizzera della Convenzione delle Alpi è il clima. La crisi climatica costituisce una sfida immensa per tutto il pianeta. Ciò non toglie che nelle Alpi possano essere condotte molte azioni utili, sia nell'ambito della riduzione delle emissioni sia nell'ambito dell'adattamento. In questo contesto, la Presidenza svizzera ha stabilito cinque priorità tematiche, in cui la Presidenza stessa funge da interfaccia tra i soggetti principali e può contribuire in modo mirato a individuare soluzioni per la protezione del clima nelle Alpi. Al tema del clima si è aggiunta la volontà di coinvolgere i giovani in numerosi progetti.

Eventi locali dedicati al cambiamento climatico

La Presidenza svizzera ha pertanto istituito l'iniziativa "Ora del clima" per parlare in modo positivo delle tematiche climatiche e per renderle più accessibili al pubblico. L'"Ora del clima" si tiene ogni anno il 5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente. Una ventina di eventi organizzati da vari soggetti alpini si sono svolti sia nel 2021 sia nel 2022 in tutto l'arco alpino. Nel 2021, la manifestazione è stata dedicata in modo specifico ai rapporti tra clima e biodiversità e, nel 2022, al legame tra clima e alimentazione.

Cicloturismo

Il cicloturismo è una forma di turismo che permette di apprezzare la diversità dei paesaggi alpini pur mantenendo un basso impatto climatico. Le azioni condotte dalla Presidenza svizzera in questo ambito sono dedicate da una parte a favorire i contatti e lo scambio di buone pratiche tra i soggetti interessati e dall'altra a promuovere questa pratica tra i giovani. Nell'aprile 2021, una conferenza online dedicata al cicloturismo ha riunito oltre 300 partecipanti provenienti da tutto l'arco alpino e non solo. Inoltre, due edizioni di un progetto di educazione ambientale intitolato "MoVe" hanno dato la possibilità a oltre 100 bambini e adolescenti di partecipare a escursioni in bicicletta lungo diversi fiumi alpini e dunque di conoscere meglio gli ecosistemi alpini. Infine, nel contesto più ampio del turismo sostenibile, sono state organizzate due nuove edizioni del progetto "Youth Alpine Interrail" (Yoalin) con la partecipazione di quasi 300 giovani che hanno fruito di biglietti ferroviari a prezzo ridotto per viaggiare nelle Alpi, con il sostegno di numerose Parti contraenti (Germania, Austria, Liechtenstein e Svizzera) e di Arge Alp.

Costruzione e ristrutturazione sostenibili

La Presidenza svizzera ha celebrato il decimo anniversario del Premio internazionale per la ristrutturazione e la costruzione sostenibili nelle Alpi "Constructive Alps", sostenuto da Svizzera e Liechtenstein. Un libro intitolato *Bauen in den Alpen* propone una retrospettiva dell'architettura a basso impatto climatico nelle Alpi nei primi dieci anni dall'introduzione del Premio. Una conferenza online tenutasi nel giugno 2021 ha affrontato numerosi aspetti delle costruzioni e delle ristrutturazioni sostenibili. Nel 2022, è stata organizzata la sesta edizione di Constructive Alps. La giuria ha ricevuto ben 237 progetti da tutto l'Arco alpino e i migliori undici sono stati premiati. È attualmente in corso una mostra itinerante che presenta i 31 progetti finalisti ed è stato realizzato un podcast che fa conoscere le persone coinvolte nei progetti.

Città alpine

Nello spazio alpino l'urbanizzazione è sempre più visibile lungo le valli principali, vicino agli assi di trasporto e nelle regioni economicamente forti. Anche gli stili di vita urbani si diffondono sempre di più. Proprio per questo la Presidenza svizzera ha inserito il tema delle "Città alpine" nella nona Relazione sullo stato delle Alpi (RSA 9), introducendo consapevolmente un contrasto rispetto alla visione tradizionale della montagna come spazio naturale per eccellenza. Questa relazione propone al contempo un'analisi scientifica sull'importanza e sui ruoli delle città alpine e scenari sullo sviluppo futuro. Parallelamente, la Svizzera conduce, nel quadro dell'Agenda territoriale 2030 dell'UE e in collaborazione con l'associazione Città alpina dell'anno, l'azione pilota "Climate Action in Alpine Towns", che riguarda l'adattamento e la lotta ai cambiamenti climatici in otto città alpine attraverso la partecipazione della popolazione.

Politica di trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia

La Svizzera ha avuto la Presidenza della Convenzione delle Alpi e del Processo di Zurigo nel 2021 e nel 2022, offrendo così l'occasione per un migliore coordinamento nell'ambito della mobilità sostenibile, del trasferimento modale e del traffico di transito tra i Paesi alpini. La duplice Presidenza svizzera ha riunito online il 14 gennaio 2022 i Ministri dei Paesi alpini e i Commissari europei responsabili di ambiente e trasporti per discutere di obiettivi comuni a breve, medio e lungo termine e per attivare misure concrete. Su questa base, è stato elaborato un piano d'azione, la cui adozione, nel corso di una nuova riunione ministeriale, che riunirà i Ministri e i Commissari europei responsabili di ambiente e trasporti lo stesso giorno della Conferenza delle Alpi, dovrebbe consentire la realizzazione dell'"Alleanza del Sempione" tra gli Stati alpini.

2. Programma di Lavoro Pluriennale 2023-2030

Parallelamente a queste attività e a questi progetti tematici, la Presidenza svizzera ha diretto i lavori di elaborazione di un nuovo Programma di Lavoro Pluriennale per il periodo 2023-2030. Le Parti contraenti, gli Osservatori e i Gruppi di lavoro tematici hanno partecipato al processo. L'approccio partecipativo era un obiettivo importante che si è tradotto in riunioni di consultazione sulla bozza di Programma di Lavoro Pluriennale 2023-2030, che si sono svolte in sei Paesi alpini nel settembre 2021. Sono state definite tre tematiche prioritarie per il futuro: il cambiamento climatico, la biodiversità e la qualità della vita. Un'importanza particolare è stata attribuita anche alle interazioni tra queste tre tematiche e alla comunicazione delle attività della Convenzione delle Alpi.

3. Riunioni del Comitato permanente

Il Comitato permanente si è riunito cinque volte durante la Presidenza svizzera per attuare le decisioni della XVI Conferenza delle Alpi e per preparare quelle della XVII Conferenza delle Alpi. I lavori del Comitato permanente si sono concentrati in particolare sul Programma di Lavoro Pluriennale 2023-2030, sulla nona Relazione sullo stato delle Alpi, sull'Alleanza del Sempione, sul coinvolgimento della Convenzione delle Alpi nelle attività della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP) e sui risultati del dialogo instaurato con gli Osservatori. Si sono svolti anche scambi di esperienze sull'educazione ambientale, sulla biodiversità alpina e sulla lotta ai cambiamenti climatici. Infine, i/le Capi delegazione si sono riuniti/e sei volte online.

4. Dialogo con i Gruppi di lavoro tematici

La Presidenza svizzera ha organizzato due volte, a giugno 2021 e a gennaio 2022, scambi di informazione con le Presidenze dei Gruppi di lavoro tematici. Le discussioni online, che hanno attirato numerosi partecipanti, hanno riguardato in particolare l'attuazione dei loro mandati.

5. Cooperazione con gli Osservatori e le reti alpine

La Presidenza svizzera ha preso l'iniziativa, all'inizio del 2021, di organizzare una serie di riunioni online con gli Osservatori per fare il punto sulle reciproche aspettative e discutere di una serie di domande e richieste formulate da queste organizzazioni. I risultati di questo dialogo sono poi stati presentati e discussi in seno al Comitato permanente. Numerosi Osservatori sono inoltre stati coinvolti a vario titolo in diversi progetti della Presidenza svizzera, quali Yoalin, Ora del Clima, Climate Action in Alpine Towns o Constructive Alps.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi prende atto della Relazione della Presidenza e ringrazia la Presidente del Comitato permanente e tutto il suo team per il lavoro svolto.